Gesù le disse: " Io sono la risurrezione e la vita"

05.03.2023

Durante il fine settimana del 4 e 5 marzo, il sommoapostolo Jean-Luc Schneider visita Bucarest. Sabato ha avuto luogo nella cerchia della gioventù la preparazione per il servizio divino in favore dei defunti.



Prima della visita del sommoapostolo, l'apostolo di distretto Jürg Zbinden e l'apostolo Vasile Cone effettuano una riunione con i conducenti distrettuali e le loro consorti di tutta la Romania. Il motto dell'anno è stato il tema dell'incontro: "Servire e regnare con Cristo".

Arrivo del sommoapostolo e riunione con la gioventù

Il sommoapostolo Schneider è arrivato a Bucarest sabato pomeriggio assieme all'apostolo Ulrich Falk. Sono accolti all'aeroporto di Otopeni dagli apostoli Zbinden e Cone. Il sommoapostolo ha invitato pure a questo evento particolare l'apostolo Jürgen Loy e l'apostolo a r. Rudolf Kainz.

La sera, il sommoapostolo si ritrova con la gioventù. Questa ha preparato una presentazione nella quale sono stati mostrati eventi tragici, in memoria delle vittime della pandemia, della guerra e di catastrofi naturali. La presentazione è stata accompagnata musicalmente. Poi, il sommoapostolo risponde a domande sul tema "La vita dopo la morte" presentate dalla gioventù.

Servizio divino per i defunti

Domenica il sommoapostolo celebra il servizio divino per i defunti nella chiesa di Bucarest davanti a oltre 350 fedeli provenienti dai distretti Bucarest, Călăraşi-Dâmboviţa e Galaţi-Brăila. Al loro arrivo, gli apostoli sono accolti tradizionalmente con pane e sale e un inno di benvenuto.

Quale base per il servizio divino, il sommoapostolo legge una parola biblica da Romani 10, 13: "*Infatti chiunque avrà invocato il nome del Signore sarà salvato*".

"È sempre qualche cosa di particolare quando possiamo vivere un servizio divino per defunti", dice il sommoapostolo all'inizio. Egli rammenta che le anime dell'aldilà possono essere presenti ad ogni servizio divino e prepararsi per i Sacramenti per poi riceverli in occasione del servizio divino per defunti. Oggi non è un giorno triste, ma bensì un giorno da festeggiare.

"Il nostro rapporto verso Dio si basa sulla fede"

Il sommoapostolo afferma che le preghiere non sempre vengono esaudite. Ci si può porre la domanda perchè è così. Perchè Dio non aiuta? Quando si chiama Dio bisogna essere consapevoli che Egli ci vuole aiutare conducendoci su questa terra e verso il suo regno, dove vige l'ordine e la pace. Gli ebrei hanno richiesto dei segni a Gesù. Gesù ha risposto loro che la risurrezione sarà un suo segno.

Non possiamo prescrivere niente a Dio e non riceveremo nessuna spiegazione sul suo agire. Il nostro rapporto con Dio si basa sulla fede. Dobbiamo credere che il suo agire è giusto anche se non lo capiamo. Se diamo a Dio la nostra fiducia e abbiamo pazienza, allora la sua salvezza arriverà.

Gli apostoli Falk e Loy contribuiscono al servizio divino con il loro servire.

Dopo la celebrazione della Santa Cena per la comunità, il sommoapostolo Schneider dona i sacramenti del Santo Battesimo d'acqua, del Santo Battesimo di Spirito e la Santa Cena per i defunti. L'apostolo Cone e il vescovo Săpînțan ricevono i sacramenti quali loro rappresentanti.

Dopo la preghiera e l'inno finale, il sommoapostolo ringrazia tutti per le molteplici preghiere e augura ai fedeli molta benedizione e forza. Il sommoapostolo si congeda dicendo: "Dio ha ancora molte riserve di benedizione per la Romania. Questo non è semplicemente un desiderio, ma realtà divina che potremo vivere".




















